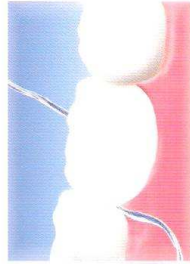


COME POSSO PRENDERMI CURA DEGLI IMPIANTI CON PROTESI FISSA?

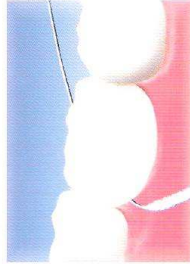
Visite di controllo e sedute di igiene orale professionale regolari, associate ad una scrupolosa igiene orale domiciliare sono fondamentali per la durata degli impianti che sostengono una protesi fissa (ponte o corona).



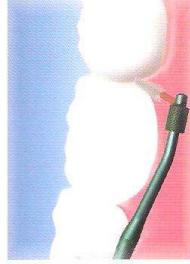
Spazzolare la corona o il ponte che ricopre l'impianto dopo ogni pasto, come gli altri denti, prestando particolare attenzione alla zona in cui la protesi incontra la gengiva.



Se l'impianto è ricoperto da una corona, passare quotidianamente (soprattutto la sera prima di coricarsi) tra dente e dente il filo interdentale, in modo da eliminare i residui che lo spazzolino non riesce ad asportare.



Se l'impianto è ricoperto da un ponte, usare un filo interdentale appositamente con un'estremità rigida, oppure un ago passafilo, che facilita l'inserimento del filo interdentale sotto il ponte e aiuta a farlo scorrere nello spazio tra il ponte e la gengiva.



Lo scovolino interdentale, può essere utile negli spazi interdentali vicini alla corona o al ponte che ricoprono l'impianto, più difficili da raggiungere. Usare con ripetuti delicati movimenti dentro-fuori, con maggiore accuratezza lungo il bordo gengivale.

NORME POST INTERVENTO DI IMPLANTOLOGIA

DOLORE: è simile a quello che segue l'estrazione di un dente, solitamente controllabile con farmaci analgesici/antinfiammatori. Da evitare quelli con acido acetilsalicilico (tipo Aspirina) in quanto potrebbero interferire con la coagulazione sanguigna.



GONFIORE: applicare frequentemente impacchi di ghiaccio sulla guancia dalla parte interessata, per le prime ore dopo l'intervento. Dormire con la testa sollevata da uno o due cuscini in più durante le prime notti.



ANTIBIOTICI: potrebbe esserne consigliata l'assunzione per prevenire infezioni.



SFORZI FISICI: evitare attività fisica pesante o attività sportiva nella settimana seguente l'intervento.

FUMO: Astenersi dal fumo per una/due settimane prima e per alcuni mesi dopo l'intervento.



ALIMENTAZIONE: per i primi giorni preferire alimenti liquidi e non troppo caldi, evitando di masticare dalla parte interessata.



IGIENE ORALE: effettuare la normale igiene orale con particolare delicatezza nella parte interessata, finché la gengiva non sia guarita.



IMPIANTI

**COSA SONO -
A CHI SONO ADATTI -
COME SI INSERISCONO -
VANTAGGI E SVANTAGGI -
COME PRENDERSENE CURA**



AMBULATORIO DENTISTICO "MADONNA BIANCA"
dott. M. CORRADINI - dott. A. ROSSI
38100 TRENTO - Via Menguzzato, 87/B
Tel. 0461.934642 - Fax 0461.394693
e-mail: dentisi@corona@dnnet.it
Codice fiscale e Partita IVA 01491640221
EU IBAN BTB: IT 65 R 03240 01804 000004060011

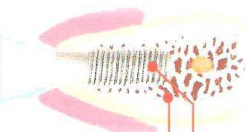


Tutti i diritti riservati. Ogni riproduzione vietata.
Distribuito da www.dentalk.it - Tel. 0444 416295



L'implantologia è la parte dell'odontoiatria che si occupa della sostituzione dei denti mancanti mediante l'utilizzo degli impianti, per sostituire un singolo dente o come pilastri per ponti fissi o, ancora, per l'ancoraggio di protesi mobili.

Corona



COSA SONO GLI IMPIANTI?

Gli **impianti** dentali più usati, sono delle viti di titanio, che vengono inserite nell'osso della mandibola o della mascella al posto dei denti mancanti. Il **tessuto osseo**, si lega intimamente all'**impianto**, mediante un processo detto **osteointegrazione**, che può richiedere qualche mese.

Il dentista deciderà caso per caso il momento in cui l'**impianto** potrà essere utilizzato, a seconda del tipo e numero di **impianti**, della qualità e quantità di osso presente, del carico masticatorio e di altri parametri.

GLI IMPIANTI SONO ADATTI AL MIO CASO?

I requisiti principali per chi pensa alla soluzione implantologica per sostituire uno o più denti mancanti, sono: una sufficiente quantità di tessuto osseo, essere in buona salute ed avere gengive sane. Se state pensando ad una soluzione implantologica, dovete essere seriamente motivati, in quanto il successo e la durata degli **impianti**, dipendono molto da una scrupolosa igiene orale quotidiana e da visite di controllo e sedute di igiene professionale frequenti. Il dentista, potrà valutare se gli **impianti** sono adatti al vostro caso con una visita, delle radiografie, dei modelli di studio ed eventualmente una TAC.

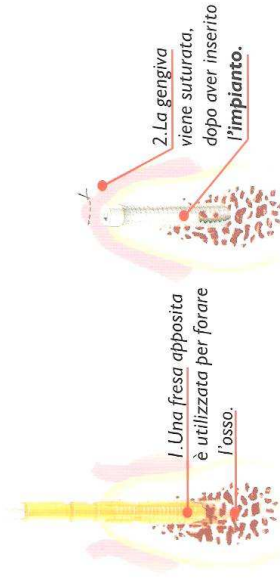
PAZIENTI FUMATORI. Si è visto che la probabilità di successo degli **impianti** nei **pazienti fumatori**, è sensibilmente più bassa. Per questo, si consiglia di smettere di fumare o almeno di astenersi dal fumo per alcuni mesi cominciando una/due settimane prima dell'intervento.



COME SI INSERISCONO GLI IMPIANTI?

Gli **impianti** si inseriscono tramite un piccolo intervento chirurgico normalmente eseguito nello studio dentistico, in anestesia locale.

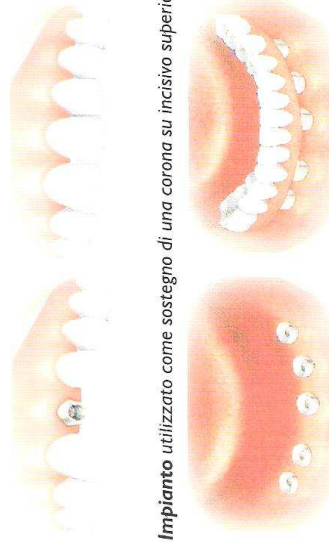
La tecnica più comunemente utilizzata, prevede un'incisione gengivale, attraverso la quale viene eseguito un foro nell'osso per posizionare l'**impianto** prescelto.



1. Una fresa apposta è utilizzata per forare l'osso.

2. La gengiva viene suturata dopo aver inserito l'impianto.

A seconda della tecnica utilizzata, può essere necessaria una piccola incisione nella gengiva per scoprire l'**impianto** nel momento in cui sarà utilizzato come sostegno per protesi fissa (corone o ponti) o come ancoraggio per una protesi mobile.



Implianto utilizzato come sostegno di una corona su incisivo superiore.

Implanti utilizzati come ancoraggio di una protesi mobile inferiore.

CHIRURGIA AVANZATA. Quando spessore e altezza dell'osso non sono sufficienti per inserire un **impianto** con tecniche standard, in alcuni casi si può ricorrere a particolari tecniche di chirurgia avanzata per aumentare lo spessore e l'altezza dell'osso prima o durante l'inserimento dell'**impianto**.

VANTAGGI DEGLI IMPIANTI

QUANDO MANCA UN DENTE

SINGOLO: l'**impianto** permette di sostituirlo con una corona, ottenendo un effetto molto simile a quello dei denti naturali, evitando di mettere un ponte.

Ciò permette di mantenere intatti i denti adiacenti a quello mancante, cosa particolarmente utile quando questi siano sani.

QUANDO MANCANO PIU' DENTI ADIACENTI: il dentista potrebbe consigliarvi l'implantologia qualora ritenga che un ponte tradizionale corra il rischio di fratturarsi o deementarsi perché troppo lungo, o perché sostenuto da "denti pilastro" troppo deboli. Gli **impianti** permettono così di aggiungere ulteriori punti di sostegno al ponte.

IN ALTRI CASI: gli **impianti** permettono di evitare una protesi mobile o, quantomeno di fornire un ancoraggio che la renda più stabile, con maggior comfort nel parlare, nel masticare e nel sorridere.

RISCHI E SVANTAGGI DEGLI IMPIANTI

Mettere degli **impianti** comporta un piccolo intervento chirurgico al quale possono seguire per alcuni giorni disturbi post-intervento, come gonfiore e dolore nella parte interessata.

La protesi su **impianti** può risultare più costosa e può richiedere tempi di realizzazione più lunghi rispetto ad altri tipi di protesi.

Pur essendo la percentuale di successo degli **impianti** molto alta (95% circa), esiste tuttavia il rischio di insuccesso che può verificarsi nei primi mesi per mancata osteointegrazione o, successivamente per scorretta igiene orale, carico masticatorio eccessivo o altre cause.

COME POSSO PRENDERMI CURA DEGLI IMPIANTI CON PROTESI MOBILE?

Una corretta igiene orale associata a visite di controllo regolari, è fondamentale per la durata degli **impianti** che sostengono la protesi mobile.

Oltre alla normale pulizia della protesi mobile (senza usare acqua calda), spazzolare attentamente dopo ogni pasto gli attacchi collegati agli **impianti** e pulirli con un tampone inumidito di collutorio, soprattutto lungo il bordo gengivale.



IMPIANTI

IMPIANTI